



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 DEL 30/11/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

L'anno duemilaventidue addi trenta del mese di novembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze consiliari in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.
Previa l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GARDONI ALESSANDRO	Presente
BIGAGNOLI BRUNA	Presente
DAL FORNO MARCO	Presente
REMELLI ALESSANDRO	Presente
PAON VERONICA	Presente
BENINI FRANCA	Presente
PEZZO CLAUDIO	Presente
NOCENTELLI EVA	Presente
BANCHIERI SILVIA	Presente
MENINI CESARE	Presente
PAROLINI ANDREA	Presente
PAROLINI SERENA	Presente
VALBUSA VANIA	Presente
OLIOSI LEONARDO	Presente
TOSONI ANGELO	Presente
BERTUZZI ENRICO	Presente
FOGLIA FEDERICA	Presente

Presenti n. 17

Assenti n. 0

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE SCARPARI EMILIO.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. MENINI CESARE – nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, assunta la Presidenza dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e smi);
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;
- l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);
- infine, la Circolare n. 33/2022 del Ministero dell'Interno, nonché il parere reso dell'Avvocatura Generale dello Stato in essa richiamato, nel quale l'Avvocatura conclude ritenendo che "gli Enti Locali possano, nell'ambito della propria potestà regolamentare, disciplinare lo svolgimento delle proprie riunioni in videoconferenza o in modalità mista, nel rispetto della Legge, dello Statuto e dei criteri di trasparenza e tracciabilità, identificabilità con certezza dei partecipanti, sicurezza e protezione dei dati personali, nonché adeguata pubblicità delle sedute e regolare svolgimento delle stesse;

Premesso che:

- a) l'articolo 38, comma 2, del TUEL prevede che il funzionamento del Consiglio, nel "quadro dei principi stabiliti dallo statuto", sia disciplinato da un Regolamento;
- b) il comma 3 dell'articolo 38, precisa che il Consiglio, organo elettivo, sia dotato di "autonomia funzionale e organizzativa";
- c) il legislatore del TUEL, quindi, ha attribuito ai consiglieri il potere di organizzare il funzionamento dell'assemblea della quale fanno parte, fermi i limiti fissati dalla legge e nel "quadro" di principi statutari;
- d) per l'approvazione di tale regolamento, il legislatore ha previsto la maggioranza assoluta dei componenti l'assemblea;

Considerato che

- il "Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale" è stato approvato il 29/5/2006 con deliberazione n. 60 e successivamente modificato il 26/9/2018 con deliberazione C.C. n. 49;
- ad integrazione della suddetta disciplina, questa assemblea ritiene opportuno approvare specifica normativa che:
 - a) consenta agli organi collegiali, sia consiglio che giunta che altri organismi collegiali (es. conferenza dei capigruppo), di lavorare in videoconferenza anche oltre il periodo di pandemia da covid-19;
 - b) disciplini la convocazione e la partecipazione alle sedute, nonché il regolare svolgimento delle stesse;
 - c) disciplini le modalità di verbalizzazione della seduta e la pubblicità della stessa, nonché la sicurezza e la protezione dei dati personali;

Esaminata l'allegata proposta di Regolamento comunale per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute degli organi collegiali, composta da 13 articoli:

- ART. 1 - OGGETTO
- ART. 2 - DEFINIZIONI
- ART. 3 - REQUISITI TECNICI MINIMI
- ART. 4 - CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE
- ART. 5 - PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE
- ART. 6 - ACCERTAMENTO DEL NUMERO LEGALE
- ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE
- ART. 8 - SEDUTE IN FORMA MISTA
- ART. 9 - INTERVENTI NEL CORSO DELLA SEDUTA
- ART. 10 - VOTAZIONI
- ART. 11 - VERBALE DI SEDUTA
- ART. 12 - PROTEZIONI DEI DATI PERSONALI
- ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Tutto ciò premesso

DELIBERA

Deliberazione n. 71 del 30/11/2022 -

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **“REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI”**, composto di n. 13 articoli, che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.**”;

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di tale provvedimento;

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione;

Tenuto conto dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito della votazione palese, resa per alzata di mano:

consiglieri presenti n. 17

consiglieri votanti n. 15

maggioranza n. 8

voti favorevoli n. 12

voti contrari n. 3 (Valbusa, Oliosi, Tosoni)

consiglieri astenuti n. 2 (Bertuzzi, Foglia)

DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: “**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.**”, sopra riportata quale parte integrante e sostanziale del presente atto, facendola propria a tutti gli effetti di legge.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MENINI CESARE

IL SEGRETARIO GENERALE
SCARPARI EMILIO

**COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
PROVINCIA DI VERONA**

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LO SVOLGIMENTO
DELLE SEDUTE IN
VIDEOCONFERENZA DEGLI
ORGANI COLLEGIALI:**

**CONSIGLIO, GIUNTA COMUNALE,
COMMISSIONI CONSILIARI,
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO,
ORGANISMI ISTITUITI DALLA LEGGE E
DALL'ENTE**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO

ART. 2 - DEFINIZIONI

ART. 3 - REQUISITI TECNICI MINIMI

ART. 4 - CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE

ART. 5 - PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE

ART. 6 - ACCERTAMENTO DEL NUMERO LEGALE

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

ART. 8 - SEDUTE IN FORMA MISTA

ART. 9 - INTERVENTI NEL CORSO DELLA SEDUTA

ART. 10 - VOTAZIONI

ART. 11 - VERBALE DI SEDUTA

ART. 12 - PROTEZIONI DEI DATI PERSONALI

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 1 - OGGETTO

1. Il presente regolamento disciplina lo svolgimento in modalità teleconferenza delle sedute degli organi collegiali, Consiglio e Giunta Comunale e degli organismi previsti dai regolamenti comunali, come Commissioni Consiliari e Conferenza dei Capigruppo e degli altri organismi istituiti dalla legge o con atto del Comune di Valeggio sul Mincio.
2. Le riunioni degli organi e degli organismi collegiali vengono organizzate in presenza, tuttavia uno o più componenti possono chiedere, presentando le motivazioni, di partecipare in teleconferenza.
3. In caso di gravi ragioni di sanità pubblica o di grave pericolo per l'incolumità dei componenti e del verbalizzante, il presidente dell'organo e dell'organismo collegiale organizza le riunioni in modalità totalmente in teleconferenza.
4. Il componente dell'organo o dell'organismo collegiale e il verbalizzante l'incontro, comunicano al Presidente le ragioni istituzionali, lavorative, personali che impediscono la possibilità di presenziare alla riunione e la richiesta della partecipazione in modalità teleconferenza.
5. Il Presidente, vista la comunicazione di cui al comma 4 e le ragioni che impediscano la presenza del componente e del verbalizzante dell'organo o dell'organismo collegiale, autorizza la partecipazione in modalità teleconferenza dei singoli componenti.

ART. 2 - DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento è ispirato ai principi di pubblicità di cui all'art. 38 TUEL e ai criteri di cui all'art. 73 del D.L. n. 18/2020, ossia pubblicità, trasparenza, tracciabilità.
2. Ai fini del presente regolamento per "teleconferenza" si intende la modalità di partecipazione in video e in audio da remoto in modalità sincrona alle sedute degli organi e degli organismi istituzionali istituiti per legge o per atto del Comune, con possibilità per tutti i componenti e il verbalizzante di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, utilizzando un sistema telematico per la comunicazione digitale tra dispositivi diversi che consenta anche il collegamento di utenze connesse dalla rete telefonica generale.

ART. 3 - REQUISITI TECNICI MINIMI

1. La partecipazione a distanza alle riunioni degli organi e degli organismi collegiali, nelle ipotesi di cui all'art. 1 presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a:
 - a) garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Consiglio, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e degli altri organismi istituiti dalla legge o dal Comune che intervengono in teleconferenza;
 - b) regolare lo svolgimento delle adunanze;
 - c) garantire la percezione audiovisiva tra tutti i membri assicurando la perfetta

- parità di partecipazione al dibattito;
- d) consentire a tutti i componenti del Consiglio, della Giunta Comunale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e degli altri organismi istituiti dalla legge o dall'Ente di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e) consentire al soggetto verbalizzante di rilevare l'esito della votazione e al presidente di proclamare i risultati della votazione;
 - f) consentire al segretario generale di comprendere quanto accade e viene deliberato nel corso delle sedute del Consiglio, particolarmente nel caso di interrogazioni e di proposte di emendamenti, che devono essere rese disponibili prima della seduta, e nelle sedute di Giunta, e al segretario delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e degli altri organismi collegiali di verbalizzare le sedute;
 - g) garantire la segretezza delle sedute di Consiglio e della Giunta nei casi previsti dalla legge e dal regolamento.
2. Le sedute in teleconferenza potranno essere effettuate utilizzando programmi reperibili nel mercato, in via prioritaria liberi e senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati, come personal computer, telefoni cellulari, smartphone, piattaforme on line, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in teleconferenza da luoghi diversi.
 3. Al fine di consentire in ogni caso la conoscibilità degli atti della riunione fra tutti i partecipanti, è comunque possibile, preventivamente o contestualmente alla seduta, l'utilizzo della casella di posta elettronica istituzionale e/o di sistemi informatici di condivisione di files (ad es. cloud).

ART. 4 - CONVOCAZIONE DELLE SEDUTE

1. La convocazione delle sedute del Consiglio e della Giunta Comunale, delle Commissioni consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e degli altri organismi istituiti dalla legge o dal Comune, per lo svolgimento delle quali è possibile il ricorso alla teleconferenza, deve essere inviata, a cura del Presidente, a tutti i componenti secondo le modalità previste dallo Statuto, dai Regolamenti comunali e dalla legge.
2. La convocazione di cui al comma 1 contiene l'indicazione espressa del ricorso alla teleconferenza.
3. Il Presidente del Consiglio, della Giunta e i Presidenti di Commissione e degli altri organismi istituiti dalla legge o dal Comune convocano le sedute secondo le norme previste dai regolamenti comunali e dalla legge indicando giorno, ora e piattaforma telematica utilizzata.
4. La convocazione del Consiglio comunale è disciplinata dal Regolamento di funzionamento dell'Organo assembleare.
5. La partecipazione alla seduta in modalità mista può riguardare uno o più componenti della giunta, della Conferenza dei capigruppo, delle commissioni consiliari e degli altri organismi istituiti dal Comune.

ART. 5 - PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE

1. Il componente dell'organo e dell'organismo istituzionale che partecipa in teleconferenza deve assicurare che il suo impegno sia dedicato esclusivamente alla seduta e che la presenza avvenga con modalità consone al ruolo istituzionale.
2. E' consentito collegarsi da qualsiasi luogo che consenta il rispetto delle prescrizioni del presente regolamento, fatto salvo quanto indicato nel primo periodo del successivo art. 8.
3. Ciascun consigliere, componente della Giunta o componente di altro organismo chiamato a partecipare o ad intervenire alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema di audio-videoconferenza (piattaforma) e dell'utilizzo improprio del microfono, della telecamera e di ogni altro dispositivo di connessione telematica impiegato, anche se attivato in via accidentale. L'accesso dovrà avvenire usando il proprio nome e cognome anagrafico o comunque assicurando la riconoscibilità con la propria immagine.

ART. 6 - ACCERTAMENTO DEL NUMERO LEGALE

1. All'inizio della seduta è accertata, per le riunioni del Consiglio e della Giunta comunale da parte del Segretario Generale e da parte del soggetto verbalizzante per le riunioni degli altri organismi del Comune, mediante riscontro a video ed appello nominale, l'identità dei consiglieri, dei componenti dell'organo esecutivo e dell'organismo e la sussistenza del numero legale. I partecipanti, pertanto, dovranno rispondere all'appello per chiamata nominale attivando videocamera e microfono per consentire la propria identificazione.
2. Tale modalità di identificazione potrà essere ripetuta ogni qualvolta se ne ravvisi l'esigenza, compresa la richiesta di verifica del numero legale durante la seduta.
3. Ai fini della determinazione del numero legale vengono conteggiati i componenti in presenza e i componenti collegati in via telematica come da attestazione del Segretario Generale, per il Consiglio e per la Giunta, e del verbalizzante, per le riunioni delle Commissioni Consiliari, per la Conferenza dei Capigruppo e per gli altri organismi istituiti dal Comune o dalla legge.
4. Nel caso in cui non sia possibile il riconoscimento mediante videocamera il componente dell'Organo o dell'organismo verrà considerato assente.
5. Il componente può assentarsi temporaneamente dalla seduta, pur rimanendo collegato, comunicando espressamente tale volontà.

ART. 7 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità previste nel presente regolamento.
2. Per la validità delle sedute in teleconferenza restano fermi i requisiti di validità richiesti dalle leggi e dai regolamenti comunali.
3. Per il computo del numero legale si sommano, ai componenti presenti fisicamente nella sala ove si svolge la seduta, i componenti collegati in teleconferenza da luoghi diversi dal Palazzo Comunale.
4. Il Comune, prima di ogni seduta, comunicherà a tutti i componenti del collegio un recapito telefonico, cui gli stessi potranno far riferimento in caso di

soppravvenienza di problemi tecnici di connessione, per comunicare prontamente con il Presidente, anche al fine di poter esprimere il proprio voto.

5. Preliminarmente alla trattazione compete al verbalizzante, verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.
6. Il Presidente del collegio assumerà le determinazioni necessarie che possono riguardare:
 - a) l'insorgere di problemi tecnici che rendono impossibile il collegamento all'inizio della seduta o durante il suo svolgimento. In questo caso il presidente darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito, considerando assente giustificato il componente del collegio che sia impossibilitato a collegarsi in teleconferenza; in alternativa il Presidente del collegio potrà disporre una breve sospensione dei lavori, esperire il collegamento come previsto dall'art. 7 comma 4 e nel caso in cui fosse impossibile anche tale soluzione il componente verrà considerato assente giustificato.
 - b) il venir meno nel corso della seduta, anche a seguito di verifica del numero legale, del numero dei componenti sufficienti a rendere valida l'adunanza. In questo caso la seduta è dichiarata deserta per gli argomenti a quel momento rimasti da trattare per i quali si procede, in seconda convocazione, quando prevista, ovvero in altra seduta secondo. Il Presidente potrà disporre una sospensione dei lavori sino a quindici minuti per consentire il rientro degli assenti; trascorso il suddetto termine procederà alla verifica del numero legale ai fini della continuazione dei lavori.
7. Il Presidente, al fine di accertare l'esistenza e la qualità della connessione, può procedere in ogni momento alla verifica, con appello nominale e riscontro in video, nei confronti dei componenti collegati da remoto in videoconferenza.
8. Durante le riunioni degli organi collegiali spetta a chi li presiede il compito di coordinare gli interventi, sottoporre gli atti a votazione e dare conto degli esiti delle stesse.
9. Per le sedute del Consiglio Comunale la pubblicità della seduta è garantita mediante un collegamento simultaneo con i consiglieri comunali, nelle forme che saranno ritenute più idonee, e altresì assicurando, da parte dei cittadini, l'audio e, eventualmente, la visione, senza possibilità di intervento, secondo le modalità stabilite dal Regolamento vigente.
10. La pubblicità delle sedute in videoconferenza verrà sospesa qualora si discuta di questioni personali, si sia in presenza di apprezzamenti su qualità personali, attitudini, meriti o demeriti di individui, o di questioni che rivestono il carattere di riservatezza ai fini della tutela dei dati personali discussi.
11. Spetta a chi presiede l'incontro comunicare l'avvio della registrazione audio/video, nei casi in cui è prevista.

ART. 8 - SEDUTE IN FORMA MISTA

1. Le sedute della Giunta e degli altri organismi istituiti dal Comune possono svolgersi anche in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
2. Le sedute del Consiglio Comunale possono svolgersi solo in presenza o da remoto di tutti i componenti fino a quando non sia disponibile la tecnologia che

consenta, nel caso di seduta mista, la registrazione degli interventi sia dei membri in presenza, sia dei membri collegati in videoconferenza.

3. Nel caso di sedute in modalità mista occorre dare atto della contestualità della partecipazione dei componenti in presenza e dei componenti collegati in teleconferenza per l'intera durata della seduta, evidenziando a verbale eventuali assenze e relative conseguenze sullo svolgimento dei lavori dell'assemblea.

ART. 9 - INTERVENTI NEL CORSO DELLA SEDUTA

1. La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute viene messa a disposizione dei Consiglieri comunali dei componenti della giunta e degli altri organismi istituiti dalla legge e dal Comune secondo le ordinarie modalità. Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo a tutti i presenti in teleconferenza le misure operative per assicurare l'ordine degli interventi.
2. I Consiglieri, gli Assessori e i membri delle Commissioni e della Conferenza dei Capigruppo nonché degli altri organismi potranno intervenire uno alla volta, dopo aver chiesto la parola.
3. Qualora un componente intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione visibile mediante alzata di mano, specificando la natura della richiesta.
4. Il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate secondo le modalità sopra espresse.
5. Ad eccezione del momento in cui il Presidente conferisce la parola, durante ogni riunione i componenti del collegio, e gli uffici che prestano attività di supporto, assicurano che i propri microfoni siano disattivati, al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori.
6. Nessun componente, escluso il Presidente per richiamo al Regolamento, può interrompere l'oratore che partecipi in teleconferenza.
7. In caso di interruzione da parte di un componente del collegio, il Presidente, che assume il ruolo di amministratore della teleconferenza, previo avviso, può togliere la parola avvalendosi delle funzioni del supporto tecnico utilizzato.
8. Per garantire il regolare e corretto svolgimento della seduta e non provocare interferenze nelle comunicazioni, il personale addetto alla gestione tecnica, ovvero il Presidente, provvede immediatamente a disattivare i microfoni impropriamente attivati.
9. In caso di presentazione di interrogazioni urgenti o emendamenti già preventivamente depositati presso la sede comunale sulle delibere in discussione, gli stessi possono essere condivisi durante la riunione mediante piattaforma di teleconferenza in uso o mail istituzionale. Il Presidente leggerà quindi il documento ricevuto a tutto il Consiglio e porrà, nei casi previsti dai regolamenti, il punto in discussione.

ART. 10 - VOTAZIONI

1. I componenti del Consiglio, della Giunta Comunale, e degli altri organismi istituiti dalla legge o dal Comune, durante le sedute in teleconferenza votano in modo palese, per appello nominale o nelle altre forme consentite dal supporto

tecnico utilizzato, se assentite volta per volta dal Presidente dell'organo e dell'organismo.

2. In caso di comprovate difficoltà tecniche, il voto potrà essere manifestato anche per alzata di mano.
3. Il componente che non intendesse partecipare alla votazione lo deve espressamente dichiarare nel momento in cui viene chiamato al voto.
4. Il Presidente, con l'assistenza del verbalizzante, accerta, attraverso il riscontro audio e video del componente chiamato per appello nominale ad esprimere la sua volontà, il voto espresso dai componenti che partecipano alla seduta in teleconferenza e proclama il risultato di ogni votazione.
5. Il Presidente, inoltre, con l'ausilio del personale di supporto alla seduta, garantisce la presenza e il permanere, durante tutta la riunione, dei requisiti di trasparenza, di tracciabilità e di pubblicità previsti dalla legge a garanzia del regolare svolgimento delle sedute in teleconferenza.

ART. 11 - VERBALE DI SEDUTA

1. Nel verbale della seduta degli Organi o degli organismi amministrativi istituiti dalla legge e dal Comune deve essere riportata:
 - a) la modalità di svolgimento della seduta, da remoto o in forma mista, qualora consentita;
 - b) la presenza di ciascun partecipante presso la sede comunale, oppure da remoto collegato a mezzo videocamera e dispositivo telematico;
 - c) la dichiarazione della sussistenza del numero legale;
 - d) la dichiarazione (espressa anche verbalmente) con la quale ciascun partecipante in videoconferenza assicura che il collegamento garantisce la qualità adeguata a comprendere gli interventi dei componenti il consesso nonché l'espressione del voto;
 - e) l'esito delle votazioni e le modalità con le quali sono state espresse e accertate;
 - f) la dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione, richiesta dal Presidente, e l'esito della relativa votazione.
2. La registrazione audio-video della seduta, ove ritenuta necessaria, verrà conservata agli atti della Segreteria Generale per la durata prevista dal regolamento di funzionamento degli organi o degli organismi istituiti dall'Ente e nel caso non fosse disciplinata, fino all'approvazione dei verbali della seduta.

ART. 12 - PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

1. Le riprese audio-video in corso di seduta possono riguardare esclusivamente i componenti del collegio, i dipendenti dell'ente e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale e in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.
2. Il componente che partecipa da remoto ha cura di utilizzare il proprio microfono e la videocamera in modo che non siano ripresi altri soggetti ed è personalmente responsabile del loro corretto utilizzo, anche se attivati in modo accidentale.

ART. 13 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione lo Statuto Comunale e il Regolamento per l'organizzazione il funzionamento del Consiglio Comunale.
2. Il presente regolamento entra in vigore ad intervenuta esecutività della deliberazione di sua approvazione nei termini stabiliti dallo Statuto, dai regolamenti comunali e dalla legge.



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2022 / 2185

Unità Proponente: AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 24/11/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA
FERRONI ANNA CHIARA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta N. 2022 / 2185

Unità Proponente: AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI.

Per i fini previsti dall'art. 49 comma 1 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 24/11/2022

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
SERPELLONI KATIA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Esecutività

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 71 del 30/11/2022

AREA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI..

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Li, 22/12/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI VALEGGIO SUL MINCIO
Provincia di Verona

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 71 del 30/11/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA DEGLI ORGANI COLLEGIALI..

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 07/12/2022 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 27/12/2022

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SCARPARI EMILIO
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)